

**XIX Congresso Nazionale
Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale**

Gestire i cambiamenti per prevenire

**DERMOCOSMETOLOGIA
E PEDIATRIA**

Giuseppe Mele

Presidente Nazionale FIMP

Il concetto di Cosmetico

Il termine cosmesi deriva dal greco *Kòsmesis* (ordine, abbellimento) e *Kòsmos* (ordine, universo inteso come ordine universale).

Fare cosmesi significa quindi mettersi in ordine, abbellirsi inteso come ordine della persona.

I cosmetici sono regolati in tutta la comunità europea da una legislazione comune, identica per tutti gli stati, recepita in Italia con il Decreto Legislativo n.126 del 24.04.97.

Dato che l'uso di cosmetici in pediatria è assai diffuso, è necessario che chi si occupa di bambini a vario titolo, acquisisca le nozioni di base della cosmetologia.

Attualmente i cosmetici sono regolati in tutta la CEE da una legislazione comune, identica per tutti gli stati e recepita in Italia dal 1997, in cui la definizione di cosmetico è la seguente:

“...si intendono per prodotti cosmetici le sostanze e le preparazioni, diverse dai medicinali, destinate ad essere applicate sulle superfici esterne del corpo umano (epidermide, sistema pilifero e capelli, unghie, labbra, organi genitali esterni) oppure sui denti e sulle mucose della bocca allo scopo, esclusivo o prevalente, di pulirli, profumarli, modificarne l'aspetto, correggere gli odori corporei, proteggerli o mantenerli in buono stato. I prodotti cosmetici non hanno finalità terapeutica e non possono vantare attività terapeutiche”

Che tipi di cosmetici fondamentali ci sono?

1 quelli che aggiungono

leave-on cosmetics

2 quelli che tolgono

rinse-off cosmetics

1 - quelli che aggiungono

leave-on cosmetics

creme, pomate, unguenti, paste, rossetti,
deodoranti, profumi, tinture, ecc.

2 - quelli che tolgono

rinse-off cosmetics

saponi, shampoo, bagno schiuma, ecc.

quelli che aggiungono *leave-on cosmetics*
= cosmetica, cura, prevenzione

quelli che tolgono *rinse-off cosmetics*
= deterzione

INCI (*International Nomenclature Cosmetic Ingredients*)

La stessa legislazione ha reso obbligatoria la descrizione analitica di tutte le sostanze presenti in un determinato cosmetico sulle confezioni. Gli ingredienti devono essere dichiarati con la nomenclatura comune prevista in sede CEE.

L'INCI *name* che denomina i vari ingredienti in modo uniforme in tutta la CEE (ad es.: *petrolatum* è l'INCI *name* della vaselina, *paraffinum liquidum* dell'olio di vaselina, *olea europaea* dell'olio di oliva, *zinc oxide* dell'ossido di zinco). Così l'utente ed il medico possono conoscere cosa applicano sulla pelle, e, leggendo l'ordine degli ingredienti dal più concentrato (al primo posto nella lista) al meno concentrato (all'ultimo posto) possono anche farsi un'idea vaga della percentuale delle sostanze presenti, a patto che siano in grado di leggere l'INCI *name*.

Cos'è l'INCI name?

INCI = International Nomenclature Cosmetic Ingredients. Ciascun ingrediente contenuto nei prodotti cosmetici viene denominato con un nome comune per tutti i Paesi appartenenti alla Comunità Europea. Riportiamo alcuni esempi:

- PETROLATUM	= INCI name della VASELINA
- ZINC OXIDE	= INCI name dell'OSSIDO DI ZINCO
- OLEA EUROPEA	= INCI name dell'OLIO D'OLIVA
- PARAFFINUM LIQUIDUM	= INCI name dell'OLIO DI VASELINA
- AQUA	= INCI name dell'ACQUA
- METHYLPARABEN	= INCI name del METIL P-IDROSSIBENZOATO

* Grazie all'**INCI name** è quindi possibile sapere esattamente quali sono i componenti di un prodotto cosmetico e più o meno qual è la concentrazione degli ingredienti (ricordiamo che sono elencati dal più concentrato al meno concentrato se presenti in concentrazione > all'1%), anche se il cosmetico è stato prodotto in un altro paese della Comunità Europea.

Altro dato importante imposto per legge riguarda l'indicazione della data di scadenza riportata sulla confezione.

PAO Pe (Pe

Allo scopo di rendere più sicuro per il consumatore l'uso di un cosmetico la prassi adottata fino ad oggi sarà modificata nell'immediato futuro; sull'etichetta di tutti i cosmetici che hanno una durata minima superiore a 30 mesi (e che quindi, fino ad oggi, non riportavano alcuna data di scadenza sull'etichetta) sarà indicato un arco di tempo (periodo post-apertura o PAO, acronimo per l'inglese Period after Opening) all'interno del quale il cosmetico potrà essere usato in sicurezza in quanto continuerà a mantenere le proprie caratteristiche dopo essere stato aperto e conservato, nonché manipolato correttamente. Una specifica direttiva dell'Unione Europea (Direttiva 2003/15/CE del 27 febbraio 2003), che si applica ai cosmetici immessi sul mercato dalle aziende a partire dall'11 marzo 2005, ha stabilito che tale periodo indicante la buona qualità e sicurezza del prodotto sarà precisato in etichetta utilizzando un simbolo specifico, rappresentato da un vasetto di crema aperto, completato dall'intervallo di tempo (indicato con un numero ed espresso in mesi), seguito dalla lettera "M" posizionato all'interno o vicino al simbolo del vasetto aperto che, comune a tutta l'Unione Europea, è stato adottato con la Direttiva 2003/80/CE dal 5 settembre 2003. Nell'esempio sotto riportato "6M" indicherà che il cosmetico sarà garantito sicuro fino a 6 mesi dal momento in cui il contenitore a diretto contatto con il prodotto sarà aperto per la prima volta.



L'esperienza insegna che un cosmetico, se utilizzato e conservato correttamente, può mantenere la sua validità anche per un tempo superiore a quello riportato in

SUGGERIMENTI PER UNA CORRETTA CONSERVAZIONE

Osservando piccole regole di base potete considerevolmente aumentare la durata dei vostri cosmetici.

- ♦ Aprite le confezioni solo prima dell'impiego.
- ♦ *Evitate di lasciare i prodotti aperti ed inutilizzati per tempi troppo lunghi.*
- ♦ Ogni qualvolta che usate un cosmetico richiudetelo con cura.
- ♦ Se il colore o l'odore di un prodotto sono cambiati è preferibile sospendere l'uso.
- ♦ *Conservate i cosmetici, soprattutto quelli con un termine d'uso limitato, in luoghi freschi, asciutti ed al riparo dalla luce.*
- ♦ Non diluite mai un cosmetico, ne miscelatelo con altri prodotti! La miscela di uno o più cosmetici può essere effettuata solo se prevista espressamente dalle istruzioni d'uso.
- ♦ Nel caso di prodotti solari, ponete la massima attenzione a che non siano lasciati aperti o chiusi con tappi sporchi di sabbia.

di

I Cosmetici nel Bambino

Partendo dalla attuale definizione di cosmetico*, la prima domanda è quella se il cosmetico può avere un senso in età pediatrica

*cosmetico = sostanze.. applicate sulle superfici ..del corpo .. allo scopo, esclusivo o prevalente, di pulirli, profumarli, modificarne l'aspetto, correggere gli odori corporei, proteggerli o mantenerli in buono stato...

I Cosmetici nel Bambino

Pulire?

Profumare?

Modificare l'aspetto?

Correggere gli odori corporei?

Proteggere o mantenere in buono stato?



I Cosmetici nel Bambino

Pulire? Sì

Profumare? *E perché?*

Modificare l'aspetto? *E perché?*

Correggere gli odori corporei? *E perché?*

Proteggere o mantenere in buono stato? Sì

I Cosmetici nel Bambino

Profumare?

Modificare l'aspetto?

Correggere gli odori corporei?

Perché sono contenti i genitori?!

I Cosmetici nel Bambino

Profumare? ? ?

Modificare l'aspetto? Talora è molto utile!

Correggere gli odori corporei? ? ?



Maquillage (= trucco del volto)

Fu anche usato nella prima guerra mondiale per indicare il mascheramento militare a chiazze.

Camouflage (= mascherare, travestire)

Derivazione etimologica da *camuffo*, cappuccio che copre il volto.

Terapia con camouflage (make-up)



Camouflage o Maquillage Correttivo

Il Maquillage Correttivo sta aprendo nuove orizzonti al dermatologo che può utilizzare questa tecnica per fornire un trattamento globale e completo.

Quando il camouflage rappresenta l'unica opzione per coprire difetti cutanei temporali o permanenti, viene da sé che questa tecnica assuma lo stesso **valore ed importanza** di una terapia medica.

Il **camouflage** favorisce il recupero della dignità sociale ed una positiva immagine di sé determinando un miglioramento del profilo psicologico e una crescente autostima

**Rigoni , Spinelli G, Caputo A,
G.Ital Dermatol Venereol 2000;135:1-5**

Inestetismi permanenti

Cicatrici chirurgiche

Esiti di acne

Malformazioni Vascolari (es: angiomi piani)

Nevi pigmentari/acromici

Ustioni

Inestetismi transitori:

Acne

Dermatite seborroica

Dermatite atopica

Discromie (es. vitiligine)

Psoriasi

ecc.

Inestetismi e Camouflage correttivo

Ipocromie postinfiammatorie
da Tx per Verruche



Vitiligine

Inestetismi e Camouflage correttivo



Nevus flammeus
o macchia “a vino di porto”



Nevo Congenito Gigante

Camouflage Correttivo



Pre - camouflage



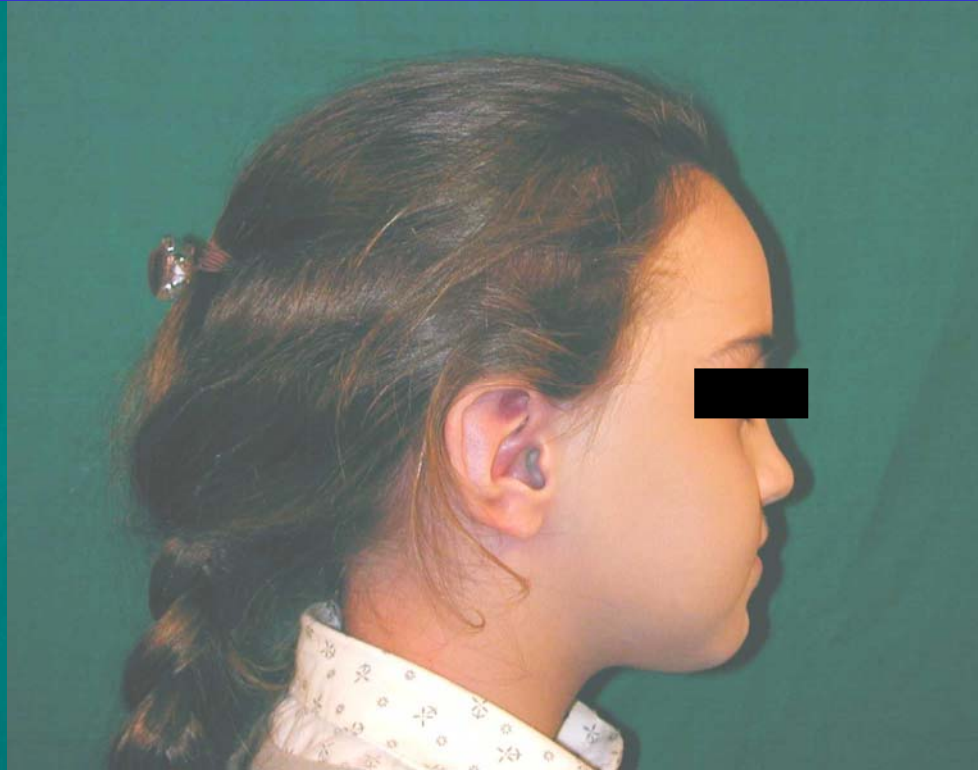
Post - camouflage

Bambina con Nevo Flammeo in Tx con Laser Vascolare

Camouflage Correttivo



Pre - camouflage

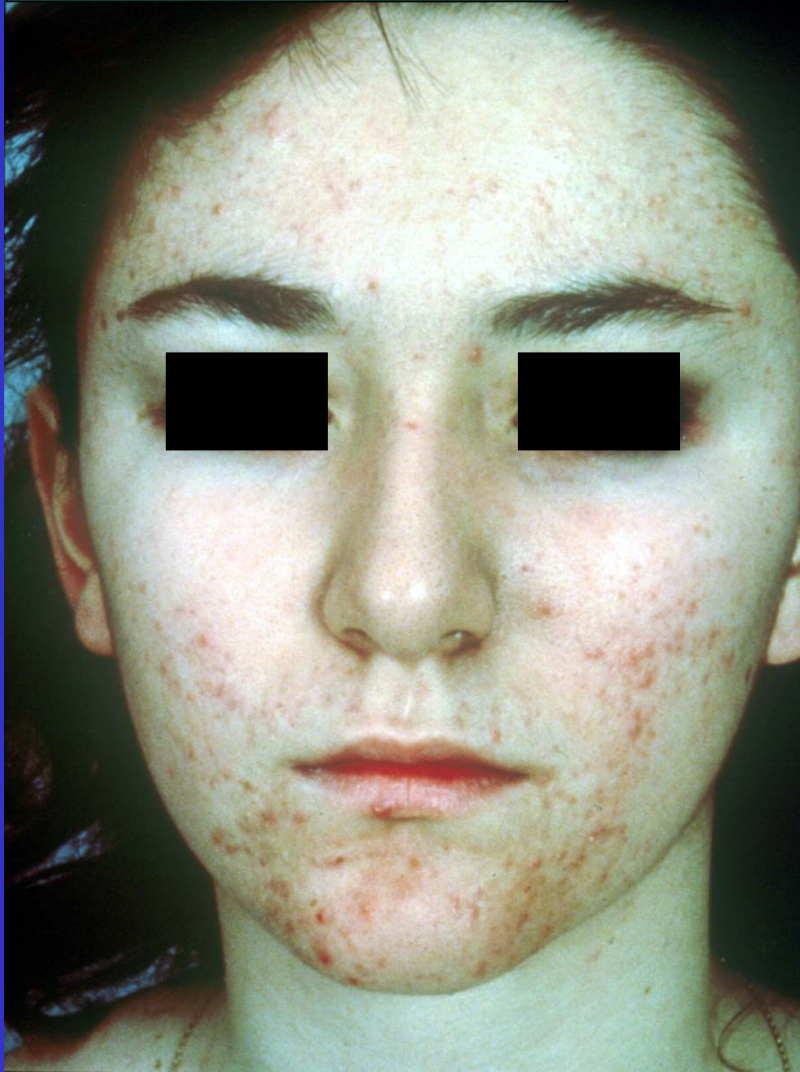


Post - camouflage

Bambina con Nevo Flammeo in Tx con Laser Vascolare

Camouflage Correttivo

Pre - camouflage



Post - camouflage



Ragazza con Acne Polimorfa Giovanile in Tx

Camouflage Correttivo

correttivo
e
preventivo!



Pre - camouflage



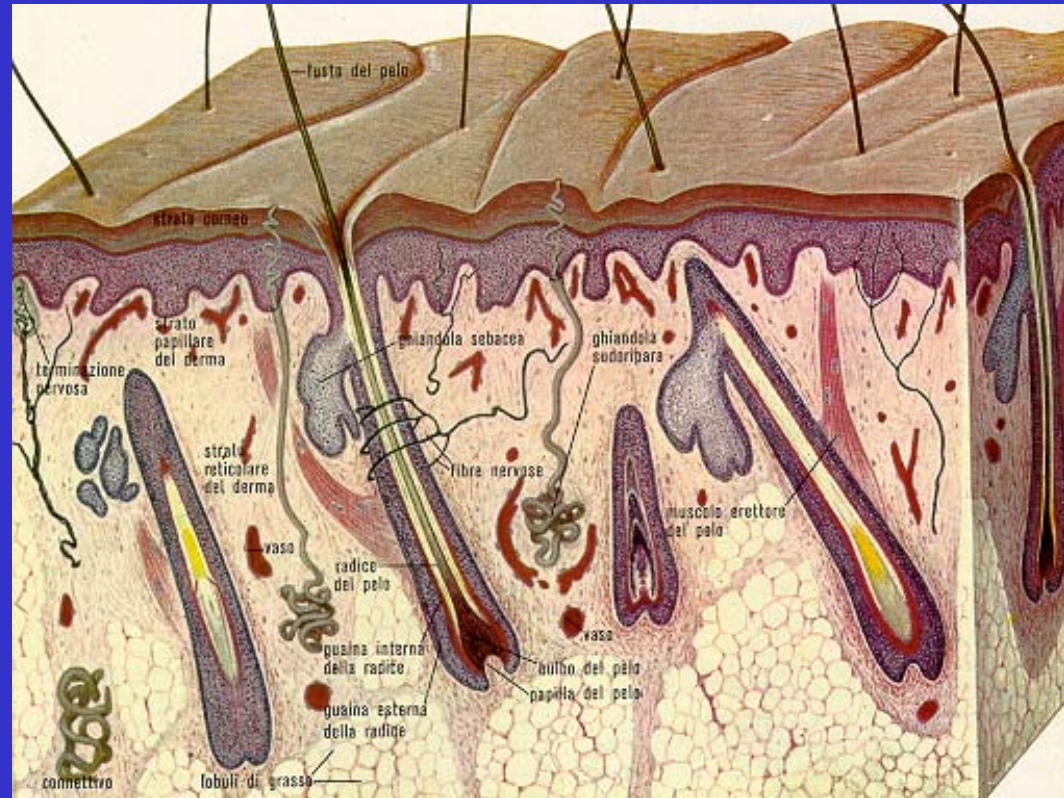
Post - camouflage

Ragazza con Cheratosi Pilare ed Eritrosi

Il camouflage, soprattutto in età pediatrica, deve presentare la massima garanzia di **ipoallergenicità** e **non comedogenicità**, oltre ad avere i requisiti tipici di un cosmetico decorativo come la qualità organolettica e reologica, e l'attrattiva di un prodotto da make-up.

CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Le caratteristiche anatomiche e strutturali di Epiderma, Derma ed Ipoderma in un bambino non sono molto diverse da quelle dell'adulto corrispondente



CARATTERISTICHE FUNZIONALI

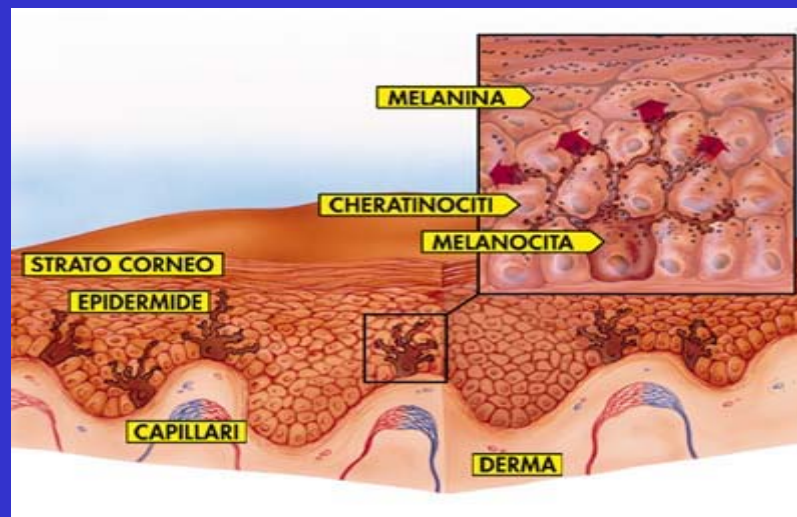
- ✓ Barriera e assorbimento transcutaneo
- ✓ Suscettibilità agli irritanti
- ✓ Termoregolazione (Secrezione eccrina)
- ✓ Secrezione sebacea
- ✓ Produzione di melanina
- ✓ PH

sono diversi tra bambino ed adulto

FUNZIONE MELANOCITARIA

Alla nascita la produzione di melanina è ridotta

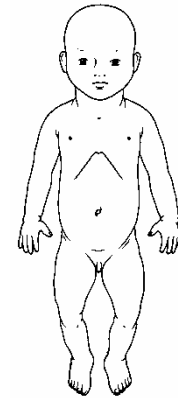
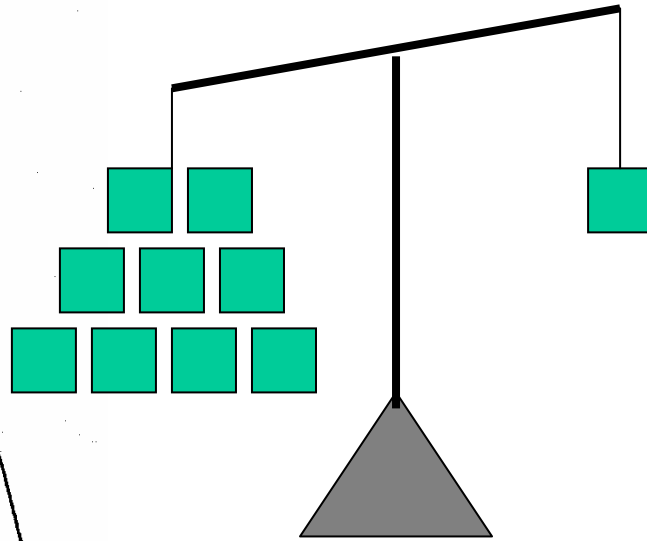
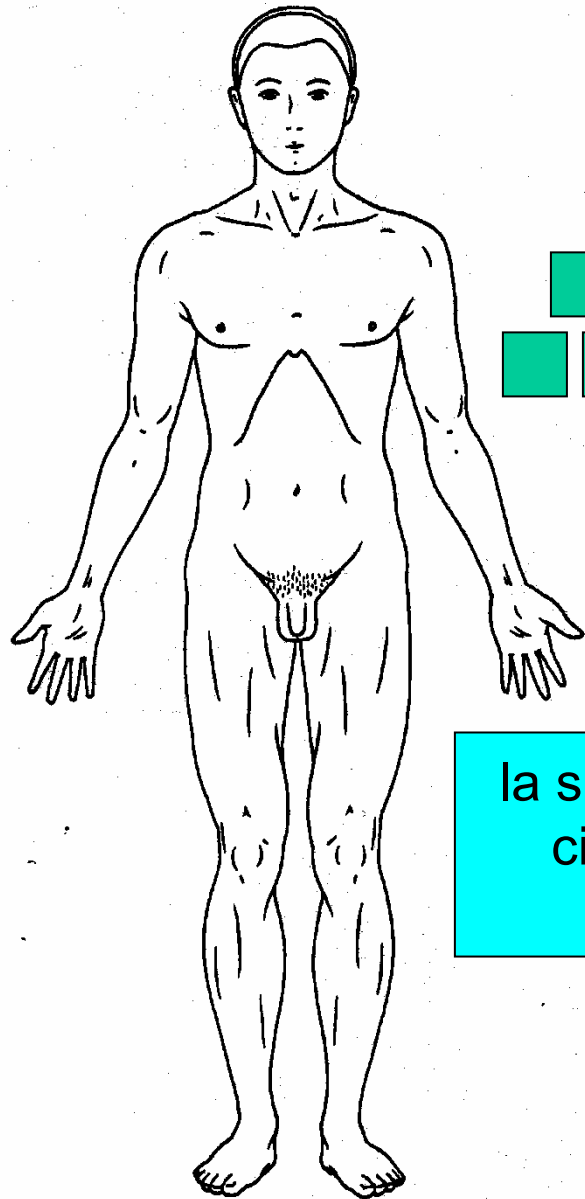
La massima densità di melanociti nell'epidermide si ha tra 1 e 15 anni (1220/mm²)




PH

- ✓ pH fisiologico: 4,5-5,8
- ✓ pieghe, cuoio capelluto: ph neutro/alcalino
- ✓ nel neonato: pH neutro/alcalino
- ✓ acidificazione entro 24 ore
- ✓ stabilizzazione valori a partire dalla 4^o settimana di vita
- ✓ innalzamento del pH in aree particolari alla pubertà

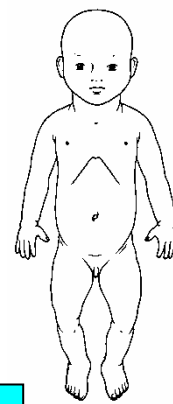
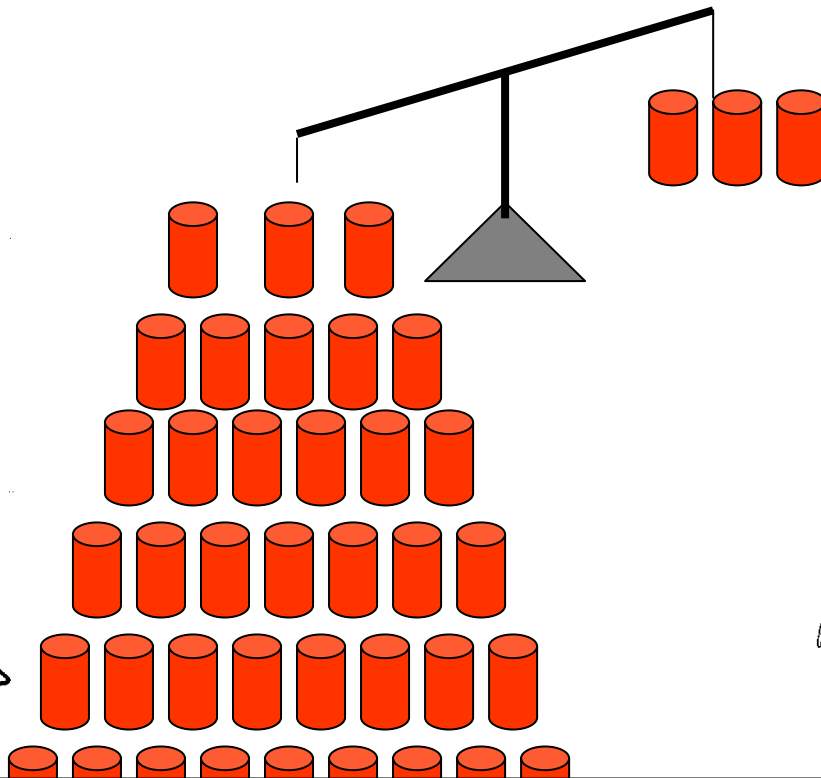
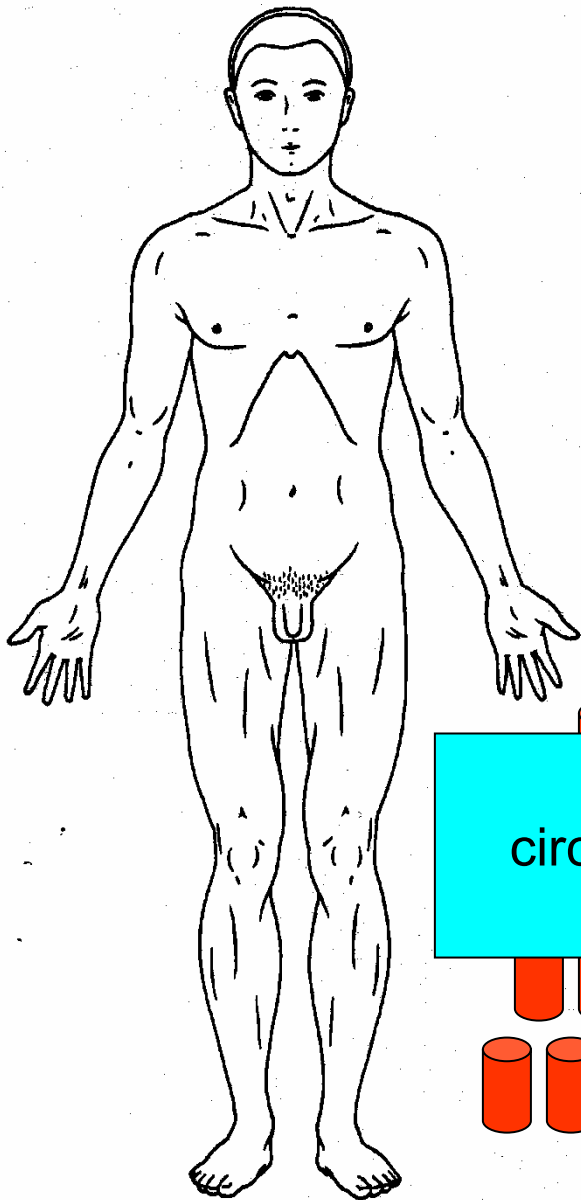
RAPPORTO SUPERFICIE ADULTO / NEONATO



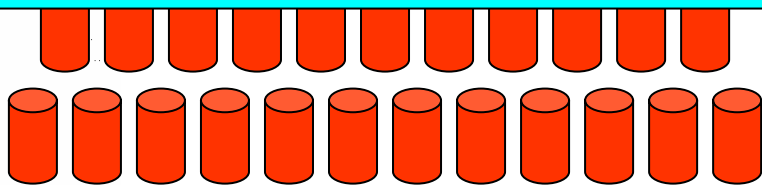
la superficie cutanea di un adulto è
circa 8 volte maggiore di quella
di un neonato


 = 0,2 mq

RAPPORTO PESO ADULTO / NEONATO



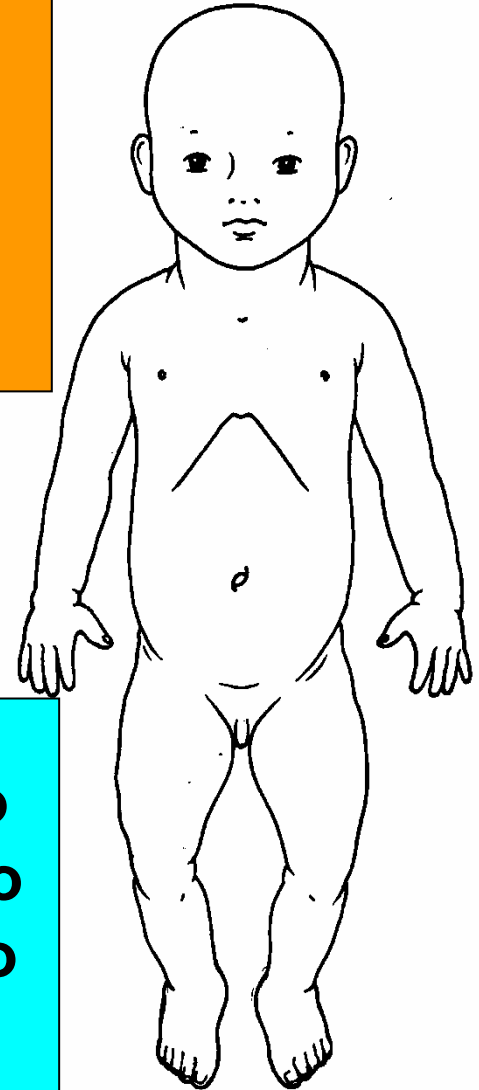
il peso di un adulto è
circa > 20 volte maggiore di quello
di un neonato



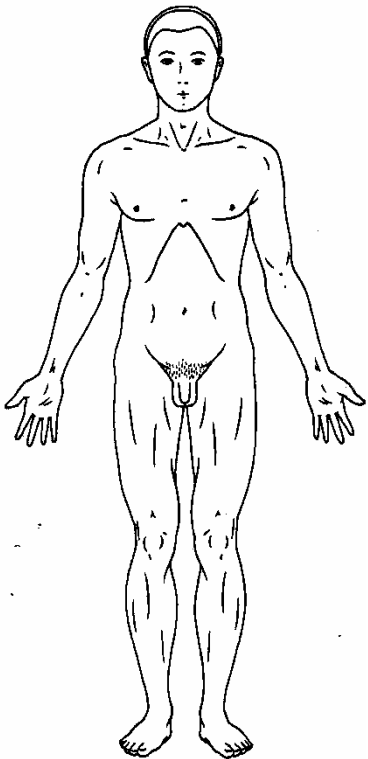
 = 1 Kg

RAPPORTO SUPERFICIE / PESO

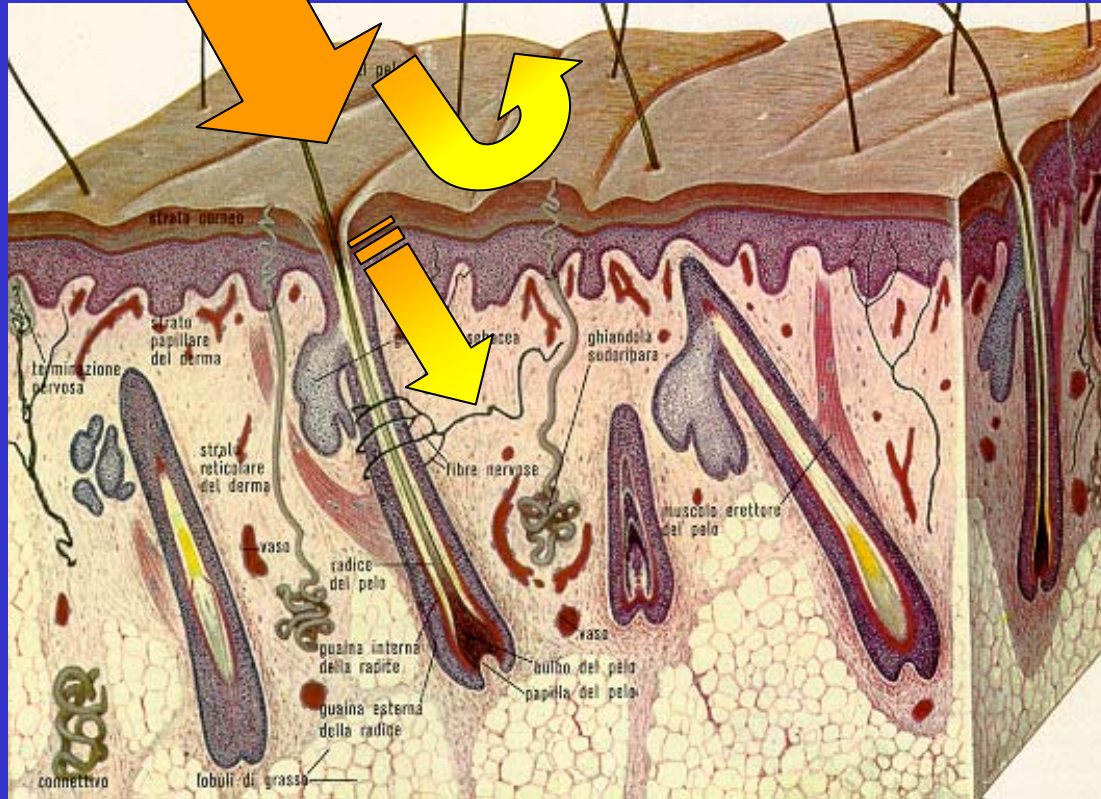
**Ovvero il bambino
ha più pelle
per unità di peso!**



**L'adulto ha un rapporto
superficie cutanea/peso
che è circa 1/3 di quello
del neonato!**

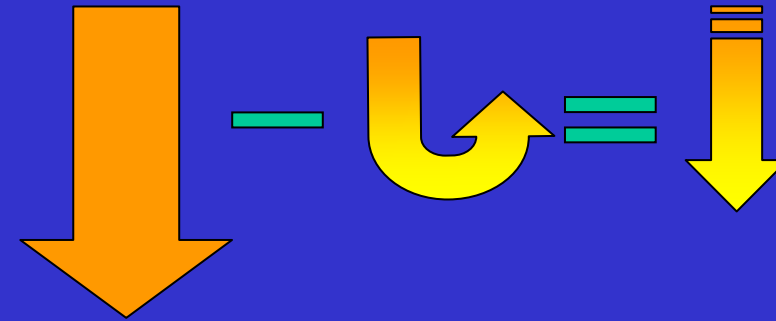
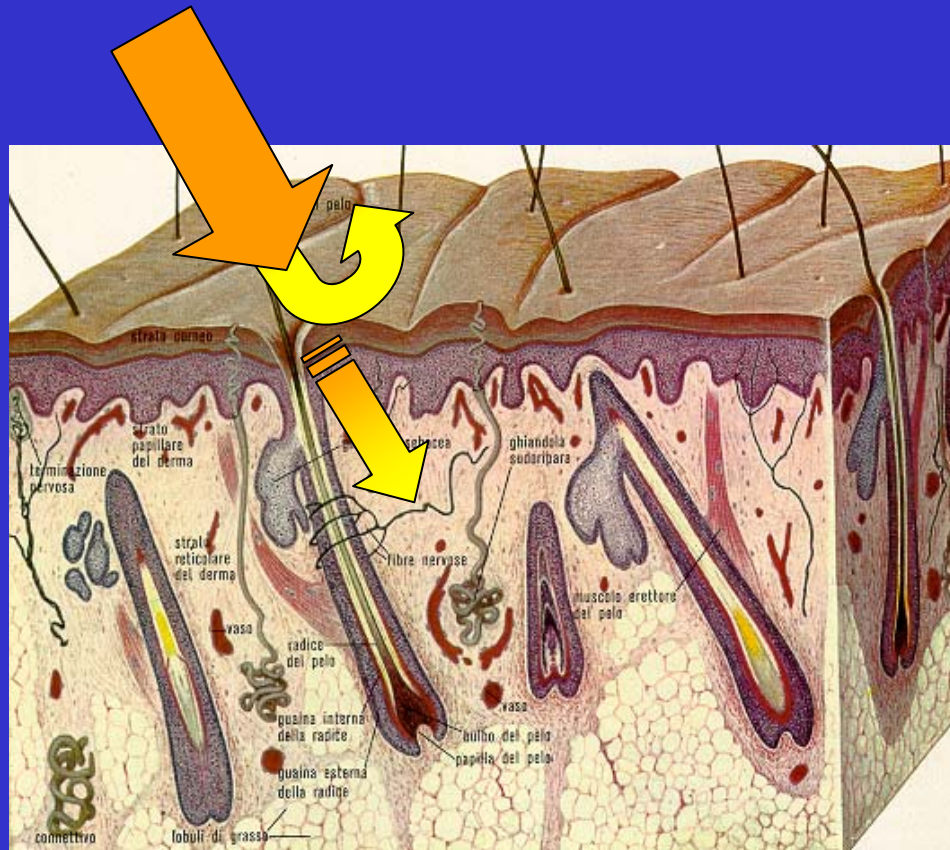


Quando applichiamo una sostanza sulla pelle, solo una parte* viene assorbita



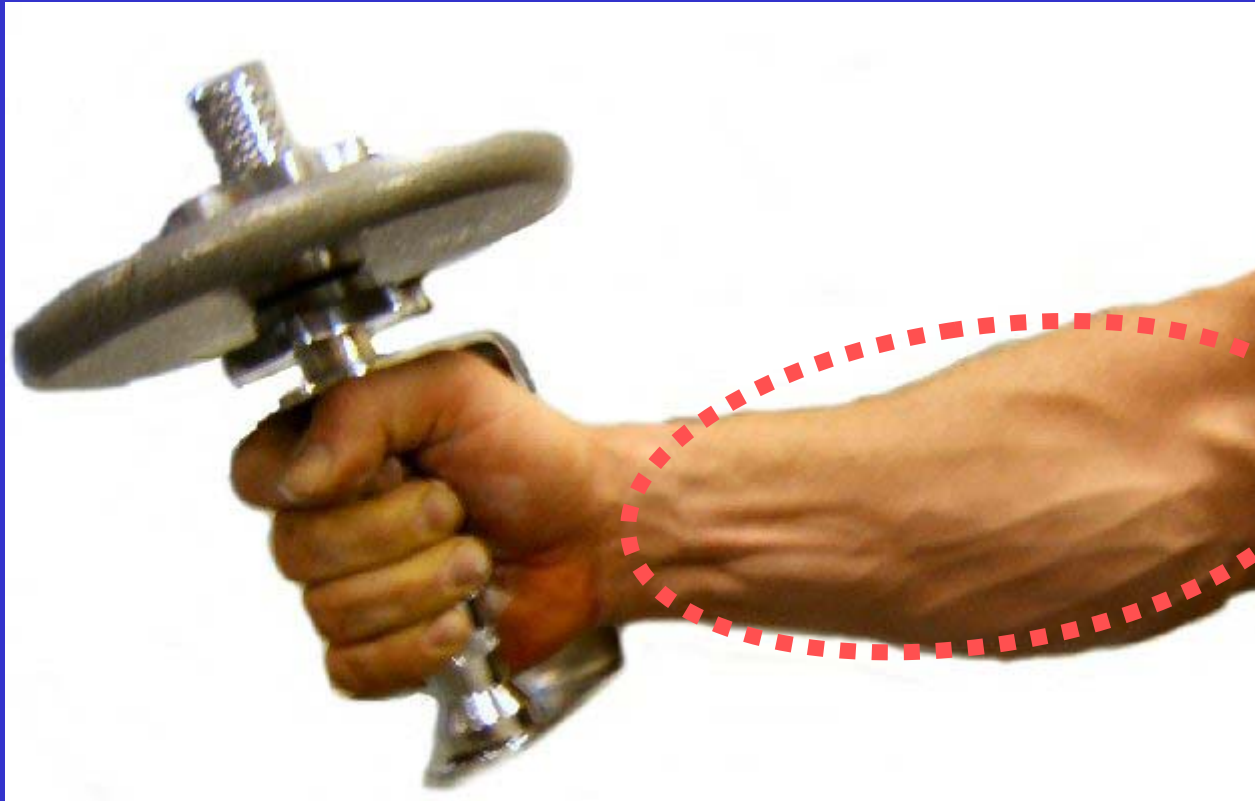
* La % dipende dalla sostanza e dalle modalità di applicazione

Il rapporto tra sostanza applicata e sostanza assorbita si chiama Coefficiente di Assorbimento*



* Tale coefficiente dipende dalla sede e dalle condizioni della cute

**La sede cutanea standard per valutare il
Coefficiente di Assorbimento
è la faccia volare dell'avambraccio**



Variazione del coefficiente di assorbimento cutaneo in funzione della sede di applicazione

Sede	Assorbimento
Avambraccio volare	1 ⁽¹⁾
Avambraccio dorsale	1,1
Volta plantare	0,14
Caviglia	0,42
Palmo	0,83
Dorso	1,7
Cuoio capelluto	3,5
Cavo ascellare	3,6
Fronte	6
Angolo mandibola	13
Scroto	42

(1) assunto come valore di riferimento



Fronte
=6

Avambraccio
=1

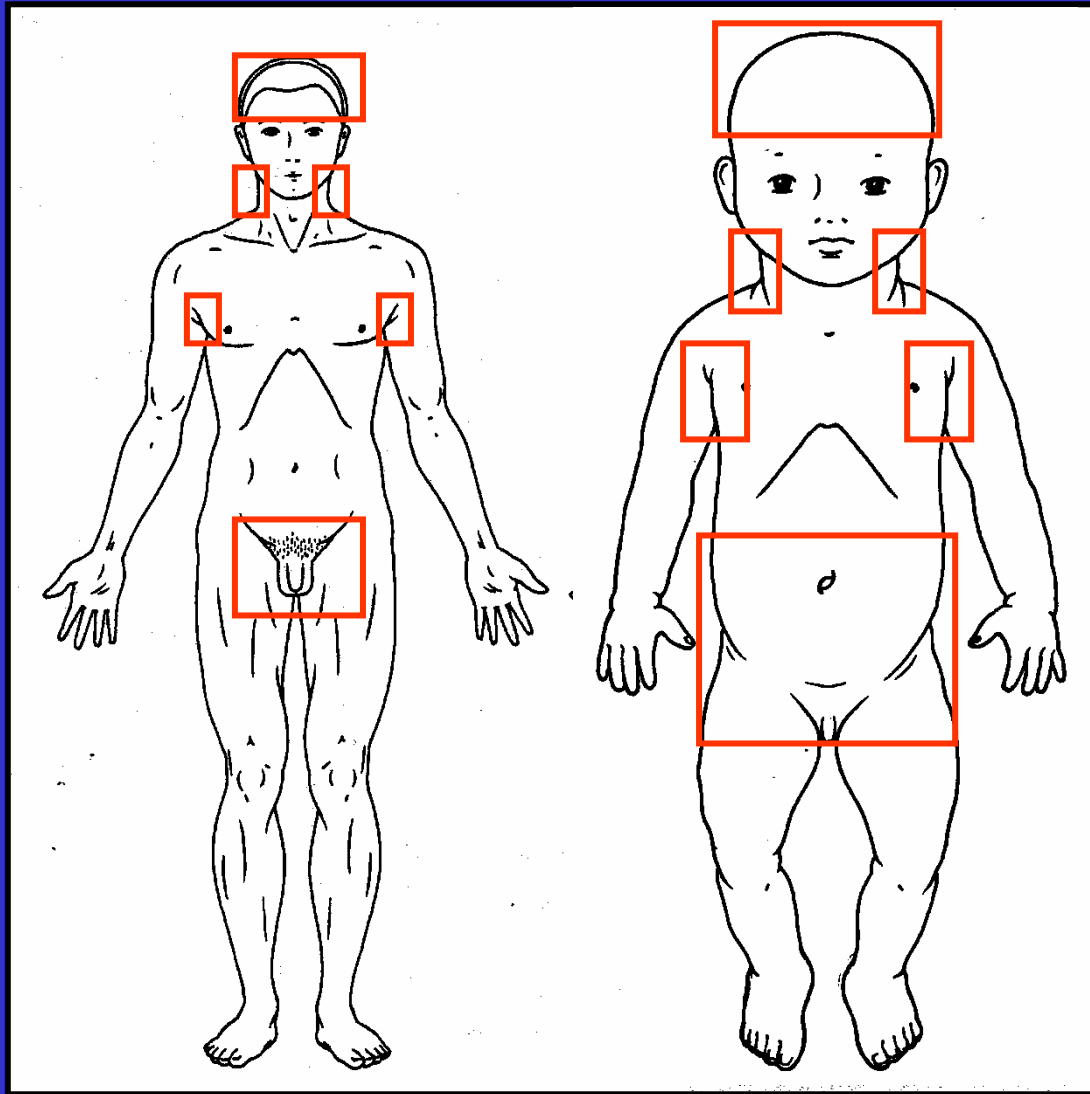
Ascella
=3,6

Angolo mandibola
=13

Genitali
=42

Volta plantare
=0,14

Sedi ad alto assorbimento percutaneo



NB: l'occlusione moltiplica per 10X l'assorbimento percutaneo


PENETRAZIONE TRANSCUTANEA ED EFFETTI TOSSICI SISTEMICI

Differenze tra bambini ed adulti

- ✓ Spessore strato corneo e funzione di barriera
- ✓ Rapporto superficie/peso
- ✓ Metabolismo ed escrezione
- ✓ Tipo di applicazione
- ✓ Spessore derma e tessuto adiposo

SUSCETTIBILITA' AGLI IRRITANTI

Sostanze che devono essere evitate nei neonati

- acido bórico
 - acido salicilico
 - alcool isopropilico
 - anilina
 - cortisonici
 - fenolo
 - lindano
 - mercurio
- 
- esaclorofene
 - pentaclorofenolo
 - resorcinolo

SUSCETTIBILITA' AGLI IRRITANTI

Sostanze che devono essere usate con cautela nei neonati

- benzalconio cloruro
- benzil-benzoato
- benzocaina
- blu di metilene
- coal tar
- clorexidina
- glicerina
- iodio
- lattato d'ammonio
- neomicina
- propilen glicole
- prilocaina
- sulfadiazina d'argento
- triclosan
- urea

I Cosmetici nel Bambino - Conclusioni

I cosmetici, nel bambino sano, hanno un ruolo importante per:

- * l'igiene corporea

- * proteggere e mantenere la cute, gli annessi cutanei e le mucose in buono stato (ad es. proteggere una cute che manca del fisiologico film idrolipidico; ad es. proteggere una cute che si difende poco dal sole)

I cosmetici “cosmetici”, nel bambino malato, hanno un ruolo importante per:

* attenuare la dermatopatia

* mascherare la dermatopatia in attesa di un trattamento che non esiste o che deve essere rimandato (ad es. laserterapia nel nevo flammeo; ad es. espansione cutanea nel nevo gigante)

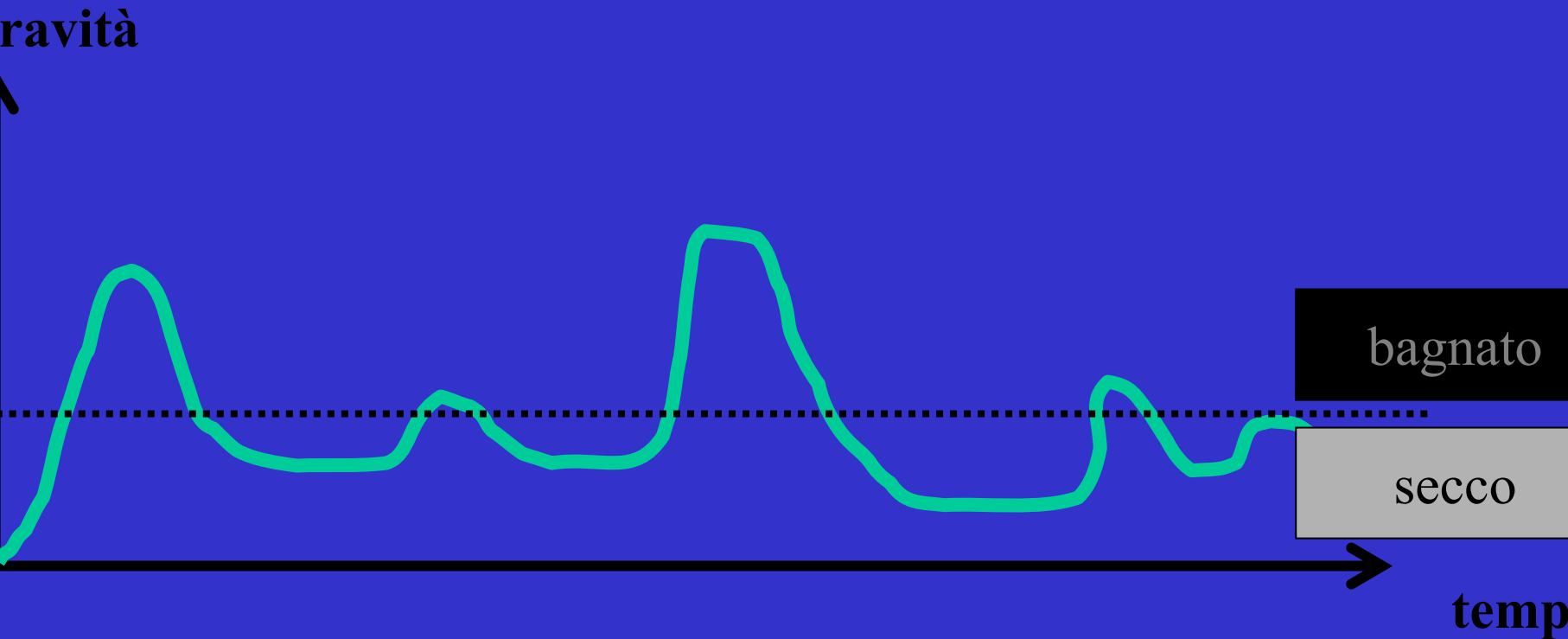
Le conseguenze dermatologiche di una cosmesi “medica” ben fatta sono quasi sempre positive per il paziente anche se molto piccolo

- prevenzione del fotoinvecchiamento
- prevenzione dei tumori cutanei
- prevenzione delle dermatiti irritative (es. dermatite da pannolino) anche nel prematuro senza alterazione della flora cutanea
- prevenzione di molte dermatosi (es. la dermatite atopica). In questo caso è stato dimostrato che l'applicazione regolare di emollienti è capace di contrastare efficacemente l'induzione della atrofia cutanea da parte degli steroidi topici

E' vero che, nella Dermatite Atopica, la pelle è secca?

- **cl clinicamente sì**
- **strumentalmente sì**

Il decorso della DA è solitamente caratterizzato da brevi episodi di eczema acuto (essudante) e lunghi periodi di eczema subacuto o cronico (cute secca e/o lichenificata)

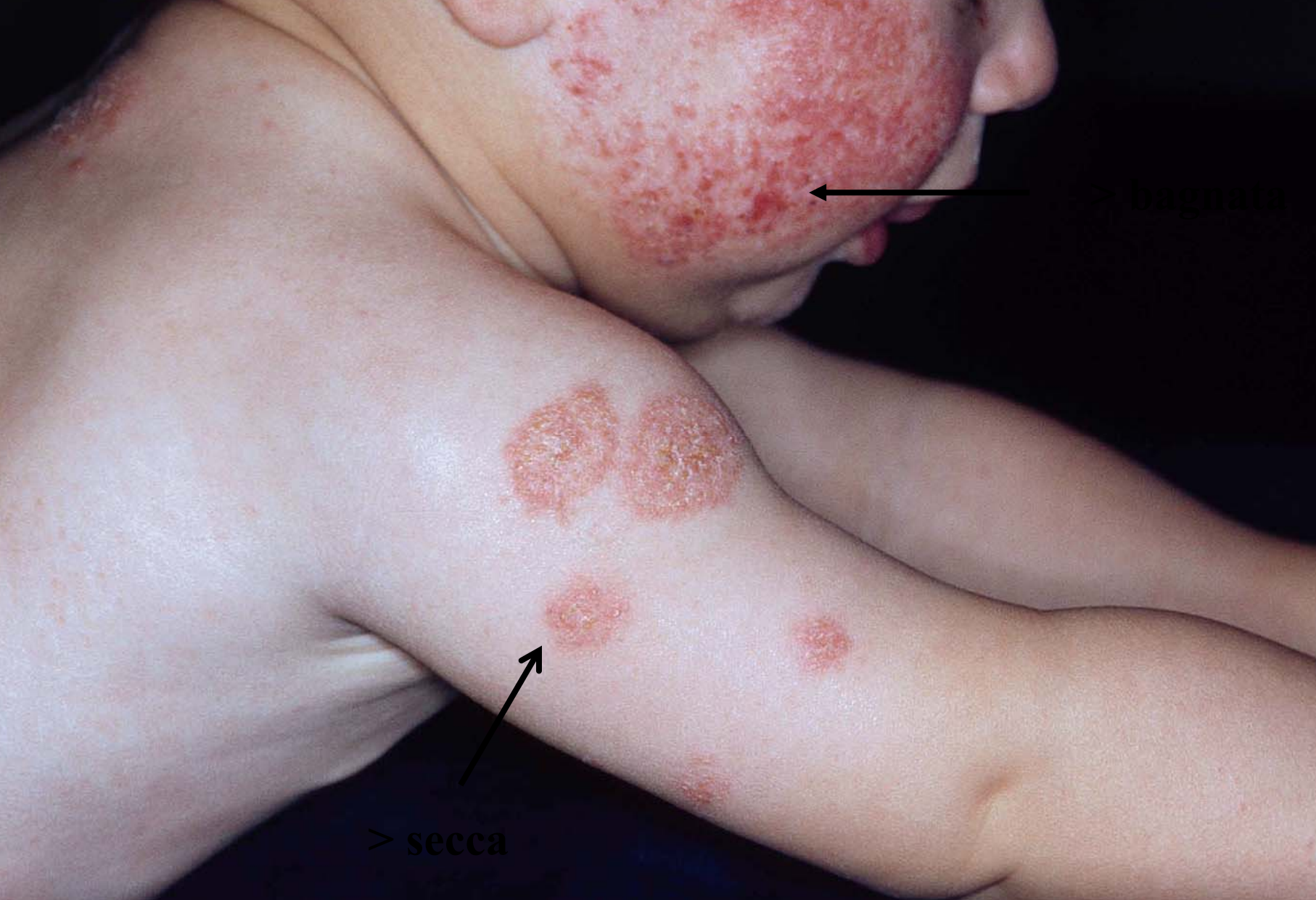




**Talvolta la DA è
acuta ed
essudante...**

**Ma per la maggior
parte del tempo è
cronica e secca!**





> secca

Dermatite Atópica

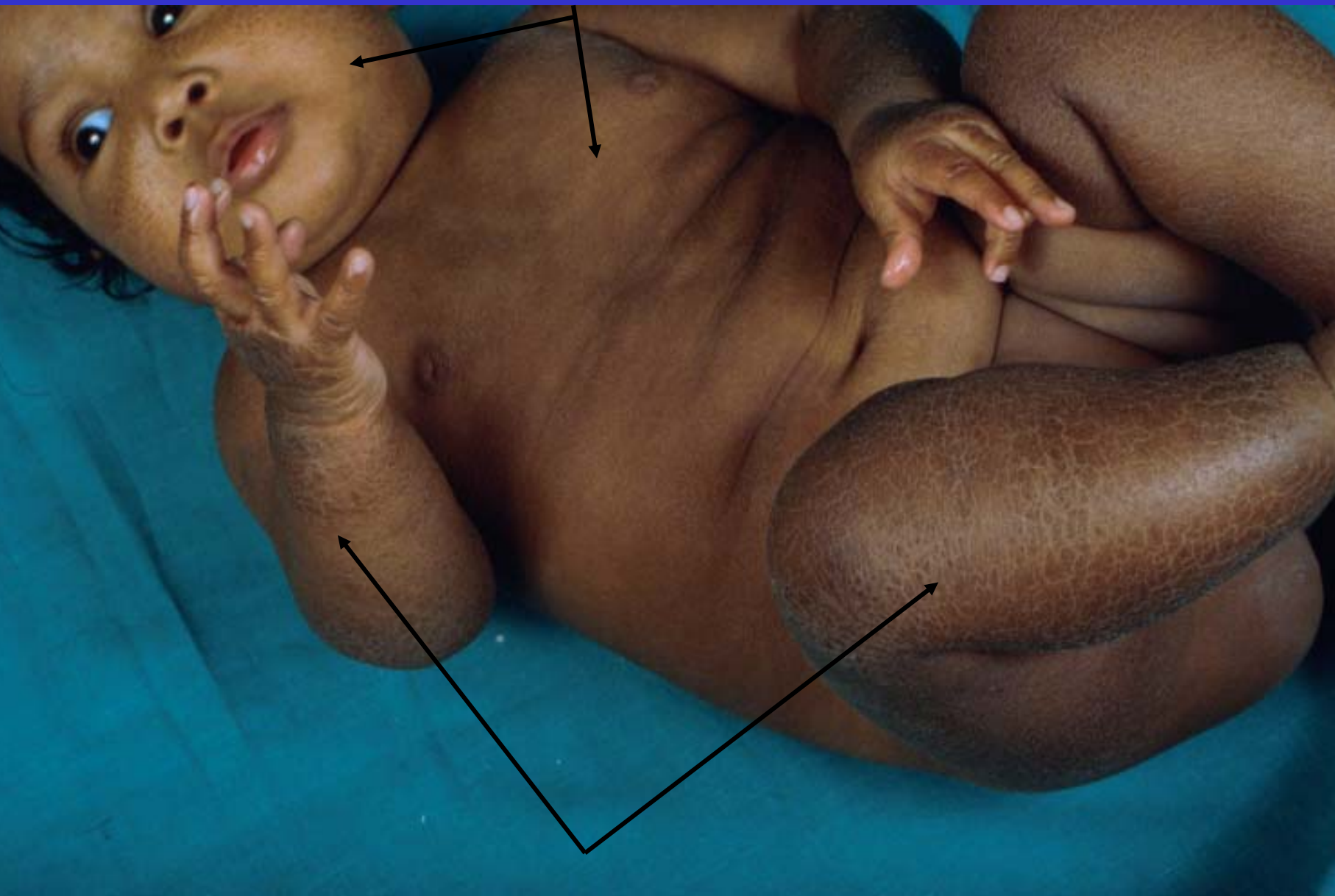
**fase aguda
(infantil)**





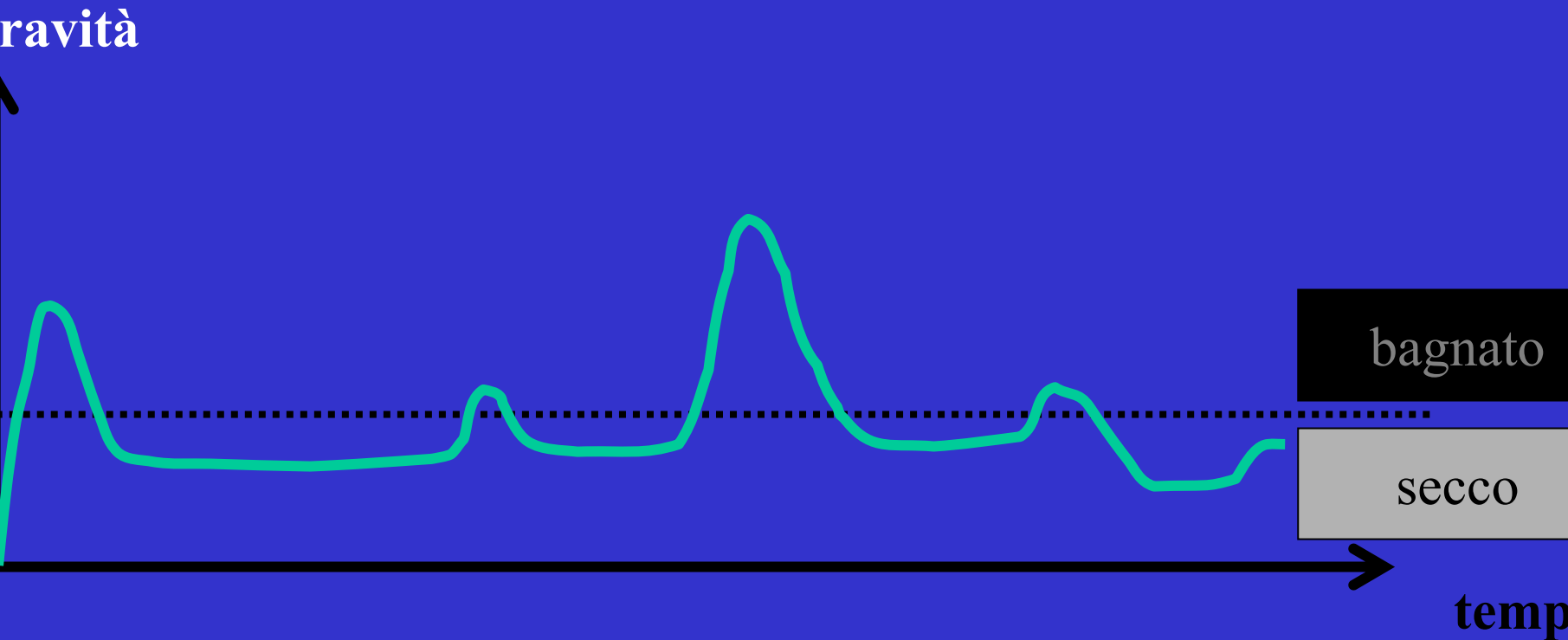
**Dermatite Atópica- fase subaguda
(infantil)**

Gli esiti ipocromici della DA sono secchi...



L'“Eczema craquelé” è secco...

Il **decorso** della DA negli adolescenti e adulti



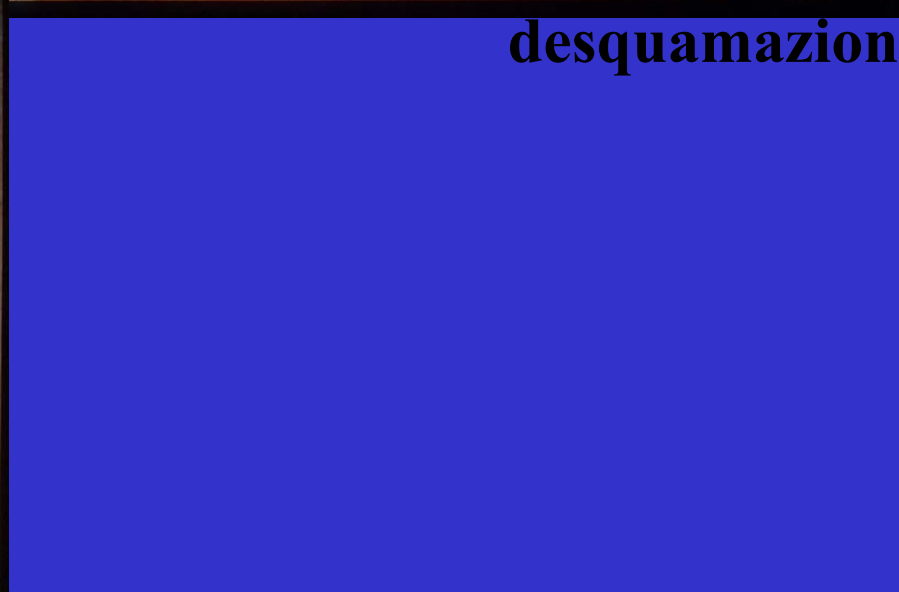
DA
(fase cronica)



lichenificazione



desquamazione



Pulpite secca nella DA





L'ittiosi follicolare è secca...e può essere associata con la DA

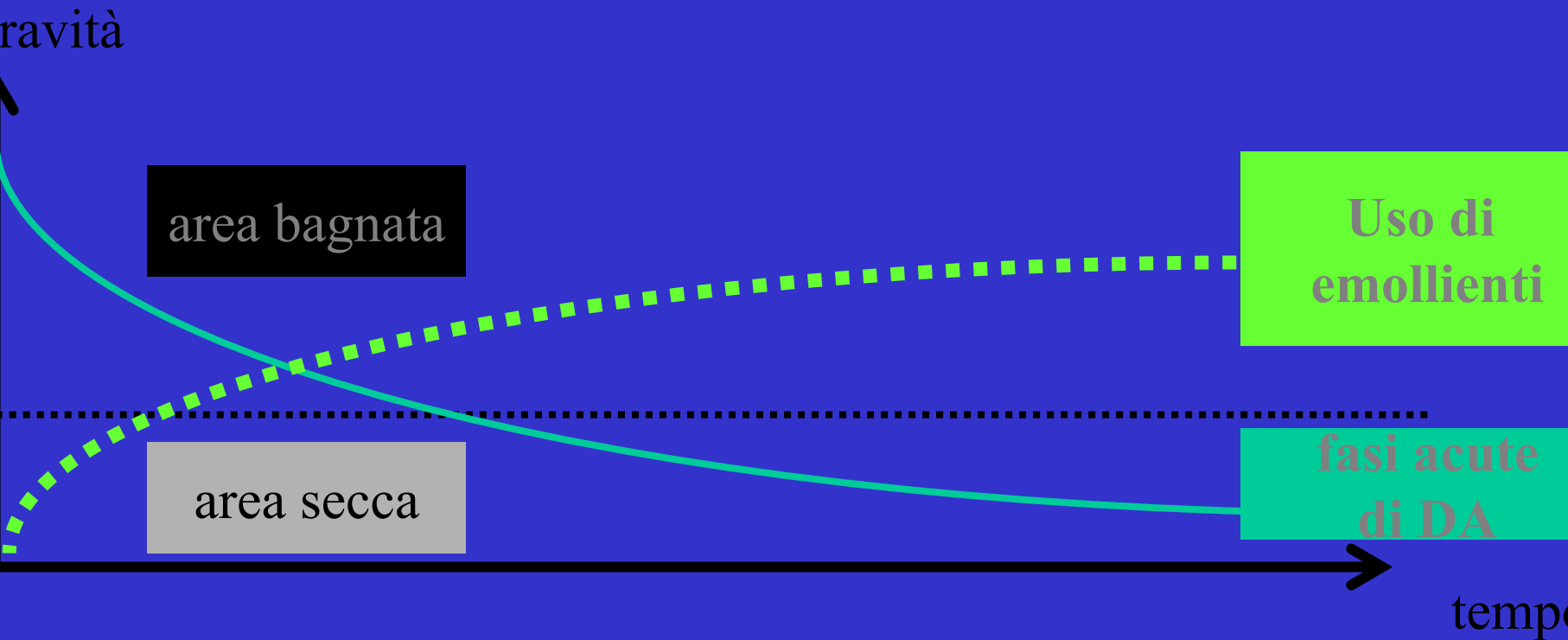


L'ittiosi volgare è secca...e può essere associata con la DA



La piega di Dennie Morgan e secca!

Così, durante il decorso della DA il bisogno di emollienti aumenta col tempo mentre le fasi essudanti diminuiscono



...allo stesso modo, quando trattate una cute atopica, non dimenticate di usare una buona quantità di emollienti!



Qual'è il migliore emolliente?

Vaselina?

Glicerina?

Lanolina?

Oli vegetali?

Ceramidi?

Siliconici?

Colesterolo/Acidi grassi/Ceramidi?

Ceramidi e Dermatite Atopica

I ceramidi rappresentano le molecole con la maggior capacità di trattenere l'acqua nello spazio extracellulare dello strato corneo

una marcata diminuzione del contenuto di ceramidi è stata osservata nello strato corneo dell'epidermide con DA

Questa diminuzione danneggia l'impermeabilità dell'epidermide causando una cute secca e più facilmente permeabile

D'altra parte la pelle di questi pazienti è frequentemente colonizzata da batteri (*Staphylococcus aureus*), che hanno i geni per la sfingomielinasi, che interessa il metabolismo dei sfingolipidi.

L'estratto di *Zanthoxylum Alatum* avrebbe azione lenitiva basata su un effetto riequilibrante della reattività neurosensoriale cutanea



**Crema
alle
Ceramidi**

PHYSIOGEL[®] NT

CREME / CREMA



Soin réparateur hydratant*
des peaux sèches
Haute tolérance

Ricostituisce il film idrolipidico
Cuti sensibili e xerotiche
Elevata tollerabilità



mousse termosensibile



- miscela di cere dermoaffini simili a quelle che compongono il film idrolipidico cutaneo che viene attivata dalla temperatura corporea intorno ai 37°
- il principio attivo ha modo così di dissolversi nella fase lipidica e di distribuirsi uniformemente sulla superficie cutanea
- non è occlusiva

Cute sensibile - Trattamenti

In molti casi l'ideale sarebbe quello di un topico

Emolliente + Antinfiammatorio

Cute sensibile - Conclusioni

Valutare i prodotti utilizzati dal paziente

Introdurre un cosmeceutico di semplice formulazione

emolliente per xerosi semplice/atopica

antinfiammatorio/antiossidante

(eventuale schermo solare se intolleranza alla luce)

La cute sensibile rimane ancora oggi un problema spesso misconosciuto e di difficile soluzione per il paziente.

E' necessario che il pediatra acquisisca la capacita' di trattare questa "sindrome" così complessa e variabile e sia in grado di indurre il paziente ad adottare strategie mirate cosmetologiche o di comportamento.